VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 05 IN DATA 24/02/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE FIONANZIAMENTO PROGETTO "L'APPETITO VIEN MANGIANDO? LE EMOZIONI INCONTRANO IL CIBO: DISTURBI ALIMENTARI, SOVRAPPESO, OBESITÀ".

La presente deliberazione è composta da n. 3 pagine e n. 1 allegato.

L'anno DUEMILADIECI addì VENTIQUATTRO del mese di FEBBRAIO alle ore 14,30 nella sala delle Adunanze

Con atto formale del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci per la predisposizione e la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di zona ai sensi della Legge 328/2000 .

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Berlingo	X	
Comune di Castegnato	X	
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Gussago	X	
Comune di Ome	X	
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Rodengo Saiano	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Torbole Casaglia	X	
Comune di Travagliato		X

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi	X	
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Assessore ai servizi sociali del Comune di Gussago assume la presidenza ai sensi dell'Accordo di Programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI GUSSAGO
PROVINCIA DI BRESCIA

Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 08.05.10 al 18.05.10
il 19.05.10

Il Messo Comunale
e di conciliazione
(Barzani Massimiliano)

DELIBERAZIONE N. 05 IN DATA 24/02/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE FIONANZIAMENTO PROGETTO "L'APPETITO VIEN MANGIANDO? LE EMOZIONI INCONTRANO IL CIBO: DISTURBI ALIMENTARI, SOVRAPPESO, OBESITÀ".

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

RICHIAMATA la Legge 328/2000 che prevede, per la realizzazione della politica sociale di zona, la stesura di un Piano di Zona contenente gli interventi da attuare a livello di ambito e le risorse da destinare alla realizzazione degli stessi;

VISTE le "Linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona – terzo triennio" approvate con DGR n. 8551 del 3 dicembre 2008;

RICHIAMATI l'Accordo di Programma ed il Piano di Zona 2009-2011 approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 25.03.2009;

ANALIZZATO il progetto "L'appetito vien mangiando? Le emozioni incontrano il cibo: disturbi alimentari, sovrappeso, obesità";

CONSIDERATO che il progetto, che si rivolge ai bambini delle scuole della prima infanzia e scuole primarie, parte dal presupposto che, in alcuni casi, il sovrappeso e l'obesità sono in realtà spie di disagi psichici e\o di problemi relazionali;

VERIFICATO che l'obiettivo che il progetto si pone è quello di far emergere e intervenire sui suddetti disagi prima che diventino patologie conclamate;

VALUTATO opportuno attuare il progetto in forma sperimentale su due Comuni per poi valutare i risultati ed eventualmente estenderlo a tutti;

INDIVIDUATI il Comune di Ome (proponente) e il Comune di Gussago, che per primi si sono interessati all'argomento e che sono il Comune più grande e quello più piccolo del Distretto, come Enti sperimentatori del progetto;

STABILITO di creare un fondo a bilancio da utilizzare per progetti "pilota" gestiti di anno in anno da due Comuni differenti che li sperimentano per poi, eventualmente, trasporli su tutto il Distretto;

VALUTATO di mettere a bilancio per il 2010 la somma di € 800,00 (il 10% del costo del progetto) per compartecipare alle spese che il Comune di Ome e di Gussago sosterranno per il suddetto progetto;

Dopo ampia ed esauriente discussione il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci pone in votazione il punto all'ordine del giorno:

presenti: n. 10
favorevoli: n. 10
astenuti: n. 0
contrari: n. 0

DELIBERA

1. di istituire, per le motivazioni in premessa riportate, un fondo di € 800,00 da destinare alla compartecipazione dei costi di realizzazione del progetto "L'appetito vien mangiando? Le emozioni incontrano il cibo: disturbi alimentari, sovrappeso, obesità";
2. di definire che ogni anno verrà destinata a bilancio una quota pari al massimo al 10% del costo del progetto e con un importo che non può superare i 1.000,00 euro da destinare a progetti pilota;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Pea Francesco

Il Coordinatore dell'Ufficio Tecnico di Piano
Dott.ssa Anna Maria Finazzi

L'appetito vien mangiando?

Le emozioni incontrano il cibo: disturbi alimentari, sovrappeso, obesità.

Progetto scuola

Dott. Romana Caruso
Medico chirurgo, specialista in psichiatria, psicoterapeuta
Dott. Francesca Zerbi
Psicologa

e/o insegnanti ed eventualmente di assistere ai gruppi dei bambini/ragazzi per promuovere negli utenti l'idea di una salute psicosomatica e somatopsichica e di un continuum tra salute e disagio. La partecipazione a tali gruppi può costituirsi anche come strumento di approfondimento e di formazione sul campo degli operatori sanitari stessi.
Verrà utilizzato il lavoro di gruppo: bambini, genitori e insegnanti verranno confrontati sul tema emozioni-corpo attraverso le metodiche del gruppo orientato per problema. Attraverso la conoscenza dei principi che regolano l'emotività e le sue modalità di espressione fisiologiche e non, i partecipanti verranno guidati all'apprendimento dell'ascolto delle stesse e alla scoperta di nuove modalità di gestione.
Primo incontro: aperto a genitori, insegnanti, bambini e tutti gli interessati della comunità per presentare il razionale dell'intervento (numero partecipanti libero).
Secondo incontro: lavoro con i soli bambini per mettere a fuoco, dottori, insegnanti e allievi, alcuni degli obiettivi da raggiungere (numero massimo di bambini insieme: 30).

A questi incontri informativi faranno seguito gli incontri specifici per gruppo.

Insegnanti. Gli incontri previsti con il solo gruppo degli insegnanti sono 4: oltre all'approfondimento delle tematiche proposte ai bambini e alle famiglie riguarderanno il monitoraggio della iniziativa e del materiale espresso dai bambini in itinere.
Genitori. I gruppi dei genitori sono formati da massimo 10 persone. Verranno svolti 4 incontri per gruppo.
Bambini. Gli incontri con i bambini saranno 3, classe per classe, durante le ore di lezione.

A ciascun componente del gruppo viene lasciata la possibilità, in ogni momento del lavoro, di avere un confronto personale su tematiche di particolare delicatezza.

e/o insegnanti ed eventualmente di assistere ai gruppi dei bambini/ragazzi per promuovere negli utenti l'idea di una salute psicosomatica e somatopsichica e di un continuum tra salute e disagio. La partecipazione a tali gruppi può costituirsi anche come strumento di approfondimento e di formazione sul campo degli operatori sanitari stessi.
Verrà utilizzato il lavoro di gruppo: bambini, genitori e insegnanti verranno confrontati sul tema emozioni-corpo attraverso le metodiche del gruppo orientato per problema. Attraverso la conoscenza dei principi che regolano l'emotività e le sue modalità di espressione fisiologiche e non, i partecipanti verranno guidati all'apprendimento dell'ascolto delle stesse e alla scoperta di nuove modalità di gestione.
Primo incontro: aperto a genitori, insegnanti, bambini e tutti gli interessati della comunità per presentare il razionale dell'intervento (numero partecipanti libero).
Secondo incontro: lavoro con i soli bambini per mettere a fuoco, dottori, insegnanti e allievi, alcuni degli obiettivi da raggiungere (numero massimo di bambini insieme: 30).

A questi incontri informativi faranno seguito gli incontri specifici per gruppo.

Insegnanti. Gli incontri previsti con il solo gruppo degli insegnanti sono 4: oltre all'approfondimento delle tematiche proposte ai bambini e alle famiglie riguarderanno il monitoraggio della iniziativa e del materiale espresso dai bambini in itinere.
Genitori. I gruppi dei genitori sono formati da massimo 10 persone. Verranno svolti 4 incontri per gruppo.
Bambini. Gli incontri con i bambini saranno 3, classe per classe, durante le ore di lezione.

A ciascun componente del gruppo viene lasciata la possibilità, in ogni momento del lavoro, di avere un confronto personale su tematiche di particolare delicatezza.

Un incontro finale sarà dedicato al ritorno alla comunità dell'opera svolta e al "festeggiamento" della partecipazione dei bambini (v. materiali).

Materiali.

Il lavoro psicologico sarà guidato inizialmente con l'ausilio di una fiaba che in gruppo e a casa genitori e bambini possano discutere, completare, elaborare.

Nel corso delle riflessioni, sotto proposta e guida degli insegnati, i bambini saranno autori di elaborati di diversa natura. Attraverso la giuria dei bambini stessi verranno poi scelti e simbolicamente premiati i lavori migliori (temi, disegni, balletti...) eventualmente pubblicabili (attraverso la collaborazione della rubrica "dalla parte dei bambini" da noi tenuta su Bresciaweek di Bresciaoggi).

Costi

Il costo previsto è di 8000 euro.